

# Realtech, dalle applicazioni all'innovazione tecnologica

*La multinazionale si propone all'utenza con un'offerta per allineare i servizi It con i requisiti delle piattaforme e dei processi di business*

**P**rogetta, realizza e offre le proprie attività di consulenza nell'ambito del governo dei sistemi informativi.

Stiamo parlando di Realtech, la società che ha ampliato recentemente la propria offerta theGuard! con l'introduzione di theGuard! Service Center. Si tratta di strumenti rivolti alle medie e grandi imprese per ottimizzare i processi di gestione dei servizi It. Infatti, obiettivo della soluzione è facilitare l'allineamento dei servizi It con la It Infrastructure Library (Itil), per documentare, analizzare gestire i processi di mo-

nitoraggio e supporto ai servizi informatici.

Le strategie della multinazionale vanno nella direzione dell'innovazione tecnologica, così come dimostra anche l'adesione al programma Sep (Special expertise partner) di Sap.

«Tutto ciò significa investimenti soprattutto in formazione, ma anche in marketing», dice Angelo Benvenuti, direttore generale di Realtech Italia.

## Cambiamento di visione

«NetWeaver è il punto di partenza di questo modello, poiché Realtech è un'azienda tecnologica che si muove

a proprio agio in una visione che si sposta dai progetti strettamente applicativi a un approccio per piattaforma e processi».

Realtech è fermamente convinta che il passaggio sia importante, poiché «se fino a qualche anno fa l'approccio alle applicazioni era dominante, oggi stanno diventando una sorta di commodity, quindi occorre riconoscere il cambiamento e affrontarlo. Anzi, non farlo potrebbe essere rischioso», continua Benvenuti. «Tuttavia è innegabile che occorra essere in grado di dominare specifiche capacità per saper affrontare tematiche nuove e di integrazione».

Proponendosi come interlocutore tecnologico e non applicativo, Realtech parte avvantaggiata nei confronti del nuovo corso Sap, ovvero Applistructure: «È un impegno importante», riconosce Benvenuti, «occorre far comprendere agli utenti questa esigenza, ma anche definire una nuova figura di consulente che prima non c'era e di

cui oggi c'è bisogno. Bisogna lavorare sul fronte della cultura e sulla formazione dei professionisti. Diventa importante stringere alleanze con le società di consulenza per governare l'intero processo». ■ C.P.